

COMUNE DI MONTESILVANO

PROVINCIA DI PESCARA

-UFFICIO TECNICO-
- SETTORE PIANIFICAZIONE E GESTIONE TERRITORIALE-

VARIANTE AL PIANO DI RECUPERO DEL PATRIMONIO
URBANISTICO EDILIZIO (P.R.P.E.) DEL COLLE

APPROVAZIONE

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

il Dirigente

arch. Valeriano MERGIOTTI

l' Assessore

ing. Annalisa FUMO

il Sindaco

dott. Francesco MARAGNO

Il Gruppo di lavoro:

arch. Marco BRESCIA

arch. Mauro DI PIETRANTONIO

geom. Roberto BRENDA

geom. Maurizio DI LORITO

geom. Massimiliano ERASMI

geom. Maurizio GENTILE

geom. Mirko PARLIONE

dott.ssa Elvira FRAGASSI

rag. Antonio GIANGIORDANO

sig. Lino MINGIONE

sig. Roberto NATALE

Consulente esterno:

arch. Marco VOLPE

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Il Piano di Recupero del Centro Storico (P.R.P.E.) di Montesilvano Colle è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 15/03/1991; in pari data, con atto n. 17, è stata approvata la mozione relativa all'adozione di un nuovo provvedimento per dare la possibilità di ricostruire gli edifici demoliti o crollati e di cui vi sia traccia di precedente esistenza.

A distanza di oltre 25 anni dalla sua vigenza, detta previsione urbanistica risulta obsoleta e non più attuabile, anche in considerazione della emanazione di nuove norme urbanistiche sia nazionali che regionali.

Si rende pertanto necessaria la sua revisione in termini di adeguamento normativo al fine di riportare la citata pianificazione in coerenza alle mutate realtà dell'area, anche alla luce di alcune sollecitazioni pervenute da parte dei residenti del Borgo antico e non solo.

Quindi, per restituire vigore al borgo antico e dare più impulso alle attività ricettive, turistiche e commerciali, si ritiene necessario inserire nelle NTA l'applicazione delle norme regionali quali la L.R. 28/04/1995 n. 75 "*Disciplina sulle strutture turistiche ex alberghiere*", la L.R. 28/04/2000 n. 78 "*Disciplina dell'esercizio saltuario di alloggio e prima colazione – Bed e Breakfast*". Viene pertanto posta maggiore attenzione all'utilizzo dei locali esistenti al piano terra, per attività commerciali, botteghe artigiane, associazionismo in genere, ecc..

Tale revisione, non incide assolutamente sulla zonizzazione del Piano, confermando tutto ciò che il piano vigente disciplina.

Detta attività, condotta dal gruppo di lavoro interno al Settore Pianificazione e Gestione Territoriale, giusta nomina Dirigenziale, in collaborazione dell'Arch. Marco Volpe, esperto storico con una buona conoscenza del territorio, prevedere anche una oculata programmazione degli interventi da realizzare nell'immediato futuro con una attenta pianificazione del colore e dei manufatti di arredo degli spazi; maggiore attenzione è stata data alla mobilità mediante la creazione di percorsi pedonali al fine di avere una migliore possibilità di fruizione degli spazi pubblici.

L'attività del gruppo di lavoro si è concentrato nello studio teso alla riqualificazione complessiva dell'ambiente urbano, ponendo particolare cura al complesso degli elementi che contribuiscono a determinare la qualità dello spazio collettivo, con l'attenzione al contesto in cui si vive che traspare attraverso interventi di cura e manutenzione costanti, che non solo genera un ambiente formalmente gradevole, ma lascia percepire un'affezione ai luoghi, positiva sia per chi li vive costantemente, sia che per chi lo fa solo occasionalmente.

La normativa del Piano si propone di fornire degli strumenti che attraverso la scelta dei materiali, delle tecniche operative e della colorazione, consentano ai progetti di intervento edilizio di percorrere la strada della qualità urbana nei termini sopra citati.

Il tutto, nel rispetto della Microzonazione Sismica di primo livello, validato dal Tavolo Tecnico Regionale in data 15/07/2013, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 28/2011, che prevede per tale ambito una Zona Stabile Suscettibile di Amplificazione Locale (tipo 1).

All'interno del P.R.P.E. Montesilvano Colle sussistono due immobili vincolati quali Palazzo Delfico e la Chiesa di San Michele Arcangelo i cui Decreti vengono di seguito riportati:

- 1) Decreto del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali – *Soprintendenza per i beni Ambientali, Artistici e Storici* – L'Aquila del 3/11/1997 prot. 42478 che ha dichiarato che l'immobile Palazzo Delfico è di **interesse particolarmente importante** ai sensi della L. 1/06/1939 n. 1089;
- 2) Decreto del Ministero per i Beni Culturali e del Turismo - MIBACT - L'Aquila del 03/02/2017 P.C.R. n. 16/2017 che ha accertato, ai sensi degli artt. 10 comma 1, 12 e 13 del D. Leg.vo 22/01/2004 n. 42, la Chiesa San Michele Arcangelo è di **importante interesse culturale** pertanto sottoposto a tutte le disposizioni del citato Codice.

Qualsiasi attività edilizia che verrà svolta per tali immobili, dovrà essere posta al vaglio degli Enti che hanno imposto il vincolo ai fini del rilascio del previsto nulla-osta.

IL DIRIGENTE

Dott. Arch. Valeriano Mergiotti